



LIVINGSOI^{LL}

Healthy Soil for Permanent Crops Living Labs

RESEARCH AND INNOVATION ACTION - PROJECT 101157502
JUNE 2024 – NOVEMBER 2028 (54 MONTHS)

LivingSoiLL

Scheda informativa



Funded by
the European Union



PART OF THE

EU MISSIONS

SOIL DEAL FOR EUROPE

Il progetto LivingSoiLL

LivingSoiLL riunisce agricoltori, ricercatori, consulenti, imprese, decisori e cittadini per ripristinare la salute del suolo nelle colture permanenti, garantendo un'agricoltura resiliente, la sicurezza alimentare e un'azione concreta contro il cambiamento climatico.

Il progetto **LivingSoiLL** è finanziato dal programma Horizon Europe della Commissione Europea nell'ambito della Missione UE "A Soil Deal for Europe".

Durata: 54 mesi (Giugno 2024 – Novembre 2028)

- **Programma:** Horizon Europe (Project ID: 101157502)
- **Paesi coinvolti:** Portogallo, Francia, Spagna, Italia, Polonia, Belgio.
- **Partner coinvolti:** 49

Perchè è importante

- La degradazione del suolo rappresenta una delle principali minacce ambientali in Europa.
- I suoli sani sono essenziali per la sicurezza alimentare, la biodiversità e la resilienza climatica.
- **LivingSoiLL** sostiene il Green Deal e la **Soil Mission** dell'UE (Call: HORIZON-MISS-2023-SOIL-01; Topic: HORIZON-MISS-2023-SOIL-01-08)

Un suolo sano è al centro del Green Deal europeo e costituisce uno degli obiettivi principali della Missione Suolo. L'Unione Europea sta affrontando la degradazione del suolo, fenomeno strettamente legato all'agricoltura intensiva. **Per contrastarla, è necessario promuovere un nuovo paradigma di gestione del suolo, basato su monitoraggio, ripristino e protezione, incoraggiando azioni strategiche e coordinate tra agricoltori, ricercatori, tecnici, imprese, consulenti, decisori politici e cittadini.**

Come funziona

Per affrontare la degradazione del suolo e promuovere forme di gestione sostenibili, il progetto LivingSoiLL – Healthy Soil to Permanent Crops Living Labs mira a implementare 5 Living Lab (LL) in Portogallo, Francia, Spagna, Italia e Polonia, focalizzati su colture permanenti (vigneti, oliveti, castagneti, nocciuleti e meleli). Il progetto includerà almeno 50 siti sperimentali (EXPS) in contesti reali e 10 aziende “faro”, con la partecipazione attiva di oltre 2.000 attori locali.

L’obiettivo è migliorare la salute del suolo e promuovere i servizi ecosistemici attraverso la co-creazione, la co-implementazione e il monitoraggio di soluzioni innovative (anche digitali) per ridurre l’erosione, migliorare la struttura del suolo, ridurre l’uso intensivo di fertilizzanti e pesticidi, aumentare la capacità di ritenzione idrica e favorire la biodiversità del suolo e la resilienza complessiva.

La ricerca si concentrerà sullo sviluppo congiunto di metodi innovativi di monitoraggio per fornire dati utili a comprendere meglio lo stato di salute del suolo, nonché sulla sperimentazione di pratiche innovative di **gestione del suolo** nei siti sperimentali (EXPS).

Questo approccio, applicato a colture in contesti reali, coinvolge agricoltori, consulenti tecnici e comunità locali, facilitando il trasferimento delle conoscenze scientifiche attraverso spazi dedicati allo scambio di esperienze e buone pratiche di gestione del suolo. Inoltre, il progetto mira a produrre raccomandazioni politiche sulle buone pratiche di gestione del suolo per le colture permanenti e a proporre l’uso di indicatori dello stato di salute del suolo.

Aspetti chiave

- **5 Laboratori viventi** (LL) in Europa (Portogallo, Francia, Spagna, Italia, Polonia, Belgio)
- **5 Colture permanenti** nei Living Lab (vigneti, oliveti, castagneti, nocciuleti, meleli)
- **50+ Siti sperimentali** in contesti agricoli reali
- **10 Aziende faro** come modelli di eccellenza
- **2,000+ attori locali** coinvolti direttamente (agricoltori, consulenti, imprese, decisori politici, cittadini...)

Obiettivi specifici

OS1 - Contribuire al coinvolgimento di diversi attori/portatori di interesse in una rete collaborativa multi-attore per co-progettare, co-sviluppare e co-implementare soluzioni per il ripristino della salute del suolo.

OS2 - Ridurre il divario tra conoscenza e pratica attraverso l'implementazione di 5 LL per individuare soluzioni innovative e pratiche ai problemi rilevati.

OS3 - Identificare e analizzare i problemi di salute del suolo nei LL co-creando un piano d'azione comune.

OS4 - Testare e validare una combinazione di soluzioni integrate per aggiornare e migliorare le strategie di gestione del suolo nelle colture permanenti.

OS5 - Testare e validare una combinazione di soluzioni integrate per garantire la sostenibilità dei LL attraverso la creazione di modelli economici.

OS6 - Migliorare la conoscenza e la consapevolezza sul suolo e sulle pratiche di gestione sostenibile tra agricoltori e comunità.

OS7 - Collaborare con altri progetti e iniziative, contribuendo a sensibilizzare sulla Missione Suolo.

OS8 - Proporre raccomandazioni politiche sulle buone pratiche di gestione del suolo per ridurre l'erosione e promuovere indicatori di salute del suolo nelle colture permanenti.

I 3 concetti chiave

Laboratori viventi

Un Living Lab (Laboratorio Vivente), secondo la Missione Suolo, è un ecosistema di innovazione collaborativa incentrato sugli agricoltori che favorisce la co-creazione, sperimentazione e validazione di soluzioni per la gestione del suolo in contesti reali. Riunisce imprese, università, cittadini ed enti pubblici in un approccio a quadruplice elica, coinvolgendo gli agricoltori dalla definizione dei problemi alla verifica delle soluzioni.

La sua missione è:

- Promuovere la salute del suolo attraverso pratiche agricole innovative.
- Collegare agricoltori, ricercatori, imprese e comunità locali per testare soluzioni sostenibili di gestione del suolo.
- Co-creare tecnologie, business-model e contribuire all'adattamento delle politiche pubbliche per garantire la salute del suolo e la sicurezza alimentare.

Siti sperimentali (EXPS)

Un sito sperimentale è un'azienda agricola o un appezzamento in cui vengono testate pratiche innovative e sostenibili di gestione del suolo in condizioni produttive reali. Le soluzioni mirano a rispondere a specifiche criticità relative al suolo. Il loro effetto viene monitorato attraverso indicatori di salute del suolo e altri dati di interesse.

Caratteristiche principali di un sito sperimentale:

- Deve essere integrato in un LL e non operare in modo indipendente.
- Permette sperimentazioni controllate ma in condizioni produttive reali.
- Produce dati scientifici e applicativi sull'efficacia delle pratiche testate.
- Serve a validare, adattare e perfezionare le soluzioni prima della loro diffusione.

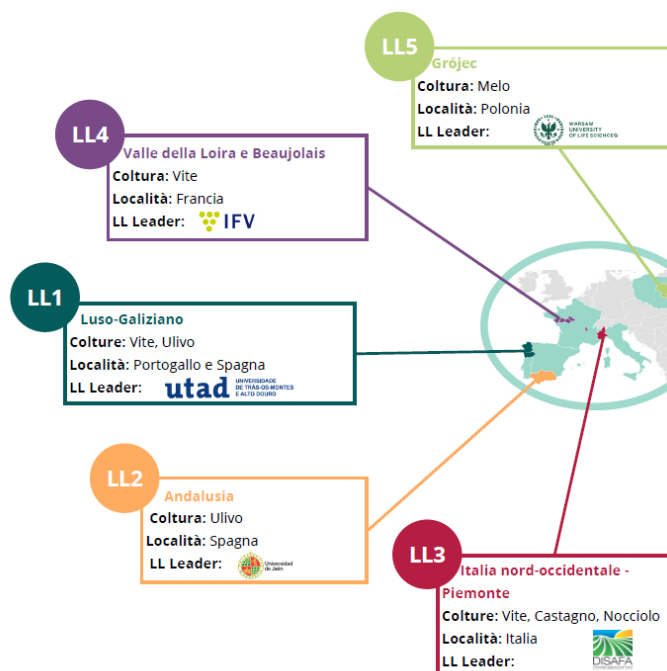
Lighthouses (LHs) – Aziende faro

Le aziende faro sono siti di riferimento che hanno testato, validato e adottato soluzioni sostenibili per i problemi del suolo. Funzionano come modelli ispiratori, catalizzatori di buone pratiche e punti chiave per dimostrazioni, formazione e comunicazione sulla salute del suolo.

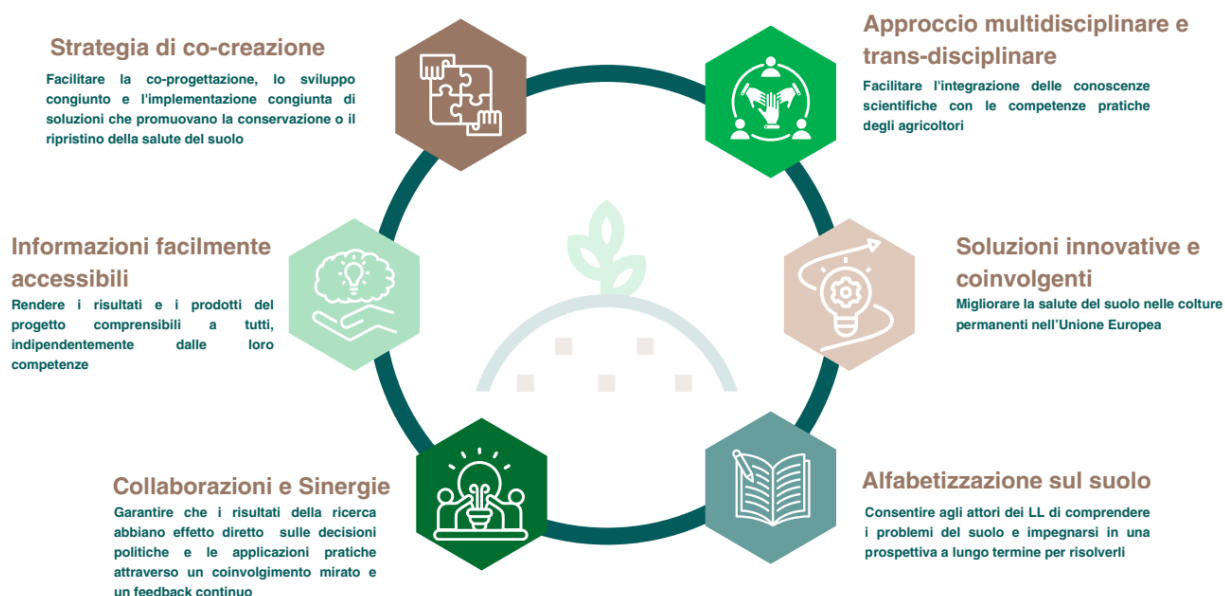
Relazione tra i tre concetti:

- **Laboratori viventi (LLs)** → Ecosistemi collaborativi in cui vengono definiti i problemi di salute del suolo, le soluzioni da testare e le metodologie di sperimentazione, con il coinvolgimento di attori, territori, politiche e comunità.
- **Siti sperimentali (EXPS)** → Luoghi specifici all'interno dei LL in cui avviene la sperimentazione e vengono testate tecniche, tecnologie o approcci in condizioni produttive reali.
- **Aziende faro (LHs)** → Siti che già implementano buone pratiche in maniera consolidata e fungono da modello e ispirazione per altri EXPS o agricoltori. L'obiettivo è che tutti i siti sperimentali puntino alle prestazioni delle aziende faro, dimostrando l'applicazione pratica delle soluzioni innovative per il suolo.

Laboratori Viventi



Attività dei Laboratori Viventi



Destinatari da coinvolgere

I cinque LL funzioneranno come ecosistemi di innovazione partecipativa, integrando imprese, università, amministrazioni pubbliche e cittadini in un approccio multi-attore.



Risultati attesi



**LIVING LABS PER
LA CO-CREAZIONE DI SOLUZIONI PER SUOLI PIU' SANI**

Consorzio

Il consorzio è stato progettato per garantire un'ampia copertura geografica a livello europeo, comprendendo 6 Stati Membri (Portogallo, Spagna, Francia, Italia, Polonia e Belgio). Riunisce 49 organizzazioni con ruoli complementari: associazioni agricole, istituti di ricerca applicata, università specializzate nelle scienze del suolo e ambientali, enti di supporto all'innovazione e alle politiche, e fornitori di tecnologie.

Questa struttura multifunzionale consente a LivingSoiLL di affrontare le sfide della salute del suolo in diverse regioni europee, promuovendo al contempo lo scambio di conoscenze e soluzioni pratiche.

Laboratori Viventi Luso-Galiziano



Laboratori Viventi Andaluso



Laboratori Viventi Nord-ovest d'Italia – Piemonte



Laboratori Viventi di Grójec



Laboratori Viventi nella Valle della Loira e nel Beaujolais



Partner Orizzontali



Per informazioni

Vuoi accedere agli ultimi comunicati stampa e notizie su LivingSoiLL?

<https://livingsoill.eu/news-events/>

Sito internet:

<https://livingsoill.eu/>

Coordinatrice di Progetto LivingSoiLL:

Cristina Carlos | UTAD – CITAB cristinac@utad.pt

Responsabili dei laboratori viventi:

Laboratori viventi luso-galiziano

Leonor Pereira | UTAD – CITAB | leopereira@utad.pt

Laboratori viventi Andaluso

Juan Jurado | UJAEN | jjurado@ujaen.es

Laboratori viventi Nord-ovest d'Italia – Piemonte

Eleonora Bonifácio | UNITO | eleonora.bonifacio@unito.it

Laboratori viventi nella Valle della Loira e nel Beaujolais

David Lafond | IFV | david.lafond@vignevin.com

Laboratori viventi di Grójec

Józef Chojnicki | WULS | jozef_chojnicki@sggw.edu.pl